



Comune di Capo d'Orlando (Citta' Metropolitana Messina)

IV^ Commissione Consiliare Permanente

Verbale n. 10 del 12/12/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno dodici del mese di dicembre, alle ore 15.30, si è riunita la IV^ Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione del 10/12/2019 - per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g. sui quali è stato chiesto il parere

- Approvazione del Rendiconto della gestione 2018;
- Art.175 comma 4 D.Lgs 18 Agosto 2000 – RATIFICA- Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con atto n. 211 del 06/11/2019 (prop. n. 47 del 22/11/2019);
- Approvazione Bilancio Consolidato 2016 (prop. n.43 del 02/11/2019);
- Approvazione Bilancio Consolidato 2017 (prop. n.44 del 02/11/2019).

Il Presidente Giacomponello alle ore 15,30 dichiara aperta la seduta.

Sono presenti: i Consiglieri Micale Alessio, Fardella Massimiliano (in sostituzione di Sergio Leggio Aldo) Valentina Leonino (in sostituzione di Graziella Facciola').

Funge da segretaria la dipendente Micale Antonella.

Il Consigliere Micale ritiene che durante le riunioni di Commissione Consiliare, così come discusso precedentemente in una conferenza dei capigruppo, possono essere presenti colleghi Consiglieri e Amministratori sempre nel rispetto delle prerogative regolamentari, è naturale che la facoltà di voto è prerogativa del Consigliere facente parte della Commissione ma è anche vero che la stessa ha anche la funzione, per nulla marginale, di completare le informazioni sullo specifico argomento trattato.

Il Presidente, fa presente che in base all'art.8 del Regolamento che disciplina le Commissioni, possono intervenire alle riunioni il Presidente del Consiglio, il Sindaco o l'Assessore delegato per relazionare in merito ai punti all'odg.

Inoltre, lo stesso regolamento all'art. 10 prevede che le Commissioni possono richiedere la partecipazione dei funzionari per relazionare sugli argomenti da trattare.

Anche lo statuto comunale all'art. 12 prevede gli stessi criteri per la partecipazione alle riunioni delle Commissioni Consiliari.

Il Consigliere Micale ritiene che i citati punti dello Statuto e del Regolamento, afferiscono a funzioni esclusive della commissione e non prevedono naturalmente, perché non potrebbero, le prerogative insite nelle funzioni di Consigliere Comunale. Come noto il Consigliere Comunale ha accesso indiscriminato a qualsiasi atto, questo serve ad esercitare nel miglior dei modi la sua funzione di controllo.

Pur non riguardando la fattispecie, la ratio che dovrebbe muovere ogni adunanza dovrebbe essere votata alla massima accessibilità, come principio, a tutti i Consiglieri eletti nel rispetto, per le questioni sostanziali e formali, di leggi e regolamenti.

Il Presidente chiarisce che le Commissioni Consiliari Permanenti sono formate da Consiglieri Comunali in rappresentanza dei gruppi consiliari con criterio proporzionale alla consistenza numerica degli stessi, e che ogni commissione è formata da Consiglieri nominati dal Presidente del Consiglio su designazione dei Capi-gruppo Consiliari e, comunque, ritiene doveroso attenersi alle indicazioni del regolamento e dello statuto, anche perché il segretario comunale dalla stessa interpellata, nel rispondere ad uno specifico quesito, nel richiamare gli artt. 4 e 5 del suddetto regolamento, ha precisato che non è prevista la possibilità dei consiglieri non componenti di intervenire alle commissioni consiliari permanenti.

Il Consigliere Fardella in merito all'argomento, ritiene che le Commissioni hanno lo scopo di approfondimento e di studio della materia, pertanto, ogni componente del Consiglio ha diritto di prendere visione ed informazioni di tutti gli atti preparatori, nonché deliberativi al fine dell'espletamento del suo mandato, come previsto dallo Statuto e di partecipare ascoltando, senza entrare nel merito delle discussioni e votazioni.

Alle ore 16,20 sono presenti il Ragioniere Dott. Antonino Colica e l'Assessore al Bilancio Dott.ssa Maria Rosaria La Rosa.

Il Presidente invita il Ragioniere a relazionare sul rendiconto della gestione 2018. Il Ragioniere inizia la discussione riferendo l'avanzo di amministrazione è frutto di grandi rinunce soprattutto nel settore Turistico.

Il Presidente manifesta apprezzamenti per i risparmi effettuati nel settore turistico e nel contempo esprime disappunto per la mancata presa in considerazione di una sua proposta "atto di indirizzo" relativa all'istituzione dell'imposta di Soggiorno che avrebbe determinato maggiori ed importanti entrate per il Comune da investire proprio nel settore turistico, liberando risorse da utilizzare in favore dei cittadini.

Prende la parola l'Assessore La Rosa che, nella doppia veste di Assessore al Bilancio e al Turismo, sottolinea l'esigenza di adottare una politica turistica che tenga conto delle diverse esigenze del comparto: la sola istituzione di una imposta senza programmazione potrebbe risultare impopolare. Sull'argomento infatti aveva provveduto ad elaborare il Regolamento dell'Osservatorio sul Turismo, in modo di poter disporre di uno strumento di indirizzo. Per il resto, l'azione di spending review dell'Amministrazione Ingrilli è evidente

Il Presidente risponde che nell'atto di indirizzo aveva dato indicazione di come si intendeva procedere e non è un atto impopolare.

Il Presidente precisa che l'imposta di soggiorno, applicata in quasi tutti i comuni d'Italia, non è a carico bensì a vantaggio dei cittadini.

In merito alla richiesta di chiarimenti sulle entrate formulata dal Presidente, il Ragioniere ha riferito che si sono rispettati i valori previsionali, esprimendo soddisfazione per la risoluzione, in gran parte, del problema evasione.

Il Presidente chiede notizie relative alla riscossione dei crediti ed eventuali ruoli di competenza della Creset. Il Dott. Colica riferisce che la stessa Creset ha fornito una relazione in merito, con la specifica dei diversi ruoli.

Il Presidente chiede chiarimenti sulle modalità di determinazione del fondo svalutazione crediti e sul fondo rischi per le cause in corso dove il Comune è parte convenuta. Il Dott. Colica ha risposto di ritenere congrui gli importi dei due fondi, i cui accantonamenti sono stati effettuati in base alle informazioni dell'ufficio legale e dei legali incaricati dal Comune.

Passando alla trattazione del terzo e quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente al Ragioniere che nella delibera n. 33 del 29.4.2017 avente ad oggetto "revisione straordinaria delle partecipazioni", vengono considerate partecipate soltanto le società ASMEL CONSORTILE e la SOGEPAT SPA, mentre il documento sottoposto all'esame della commissione è comprensivo della Società d'Ambito ATO MEI SPA in liquidazione e della S.R.R. Provincia di Messina..

Il Dott. Colica sostiene che la citata delibera fa riferimento alle società da alienare.

Il Presidente esprime il proprio disappunto in considerazione del fatto che la citata delibera, avente ad oggetto le società da alienare, in via propedeutica prevedeva espressamente la "ricognizione delle partecipazioni possedute", con la conseguenza che per poter decidere cosa e come vendere, era necessario individuare le partecipazioni possedute.

Il Consigliere Micale chiede quando è stato approvato l'ultimo Bilancio della Soc. ATO MEI, il Ragioniere risponde che l'ultimo bilancio approvato è quello del 2016, approvato nel 2017 dal Collegio di liquidazione, certificato dalla società di revisione.

Il Bilancio del 2017 è stato approvato dal collegio di liquidazione, certificato dalla società di revisione, ma non dall'assemblea, nonostante più volte convocata.

Il Presidente chiede, essendo che tra gli adempimenti propedeutici alla redazione del rendiconto sulla gestione assume notevole importanza la conciliazione delle partite creditorie e debitorie tra l'Ente e le Partecipate e che la Corte dei Conti, nella delibera n. 2 del 2016, sancisce che i

rapporti di debito e di credito siano asseverati dai rispettivi organi di Revisione di entrambi gli Enti (Comune e partecipata) al fine di garantire l'attendibilità dei dati indicati nel rendiconto, se abbiamo acquisito tale asseverazione. Il Ragioniere risponde che non siamo in possesso delle asseverazioni, ma di certificazioni della società di revisione e pertanto provvederà per gli anni 2016-2017 a farne richiesta ai Revisori delle Società.

Il Consigliere Micale chiede se l'asseverazione sia necessaria per le opportune valutazioni e atti consequenziali a norma di legge del Collegio dei Revisori.

Il Consigliere Fardella chiede se alla fine di tutte queste perplessità, sono garantiti gli equilibri di Bilancio. Il Dott. Colica risponde "certamente, solo un parametro non è stato rispettato, quello della liquidità".

Sul secondo punto all'ordine del giorno, su invito del Presidente, relaziona il Ragioniere Dott. Colica. Non ci sono interventi sul punto.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, il Presidente chiede se qualcuno vuole intervenire, e, preso atto che ci sono richieste, invita i componenti ad esprimere il parere sui punti all'ordine del giorno.

Il Presidente si astiene, il Consigliere Micale esprime parere contrario, i Consiglieri Leonino e Fardella esprimono parere favorevole.

Letto, sottoscritto e confermato.

Il Segretario
Antonella Micale

Il Presidente
Vincenza Giacomello